
INDICE

PREFAZIONE	
<i>Mi è capitato in sorte mio malgrado</i> (Luigi Giordano)	17
INTRODUZIONE	
<i>Vent'anni dopo</i>	25
PARTE I PUNTI DI RIFERIMENTO, LINEE DI FORZA	
CAPITOLO I PSICOSI, GRUPPO, ISTITUZIONE	
LA PSICOSI COME DISORDINE E L'ISTITUZIONE COME CONTENITORE	33
La condizione psicotica	33
La posizione psicotica del neonato	33
La posizione psicotica del gruppo	34
Individuazione e costruzione dell'équipe terapeutica	34
Individuazione e costruzione del Day Hospital	35
Circolazione dell'energia nel contenitore	36
IL GRUPPO NEL LAVORO ISTITUZIONALE	37
Spazio e gruppo interno e spazio e gruppo esterno	38
Organizzazione del gruppo interno nella nevrosi e nella psicosi	39
Gruppo transizionale o gruppo sulla scena	39
Perché la dimensione gruppale nella terapia psichiatrica?	40
L'intervento terapeutico analitico nel gruppo	41
Il gruppo agito o psicodrammatico	43
L'intervento sul gruppo familiare	43
L'intervento contestuale e la rete sociale	44
Gruppi di apprendimento e gruppi di supervisione	44
La terapia istituzionale	45
ANALISI DELL'ISTITUZIONE	45
Che cos'è l'istituzione?	45
Facce dell'istituzione	46
Rapporti col sociale: mandati manifesti e latenti	47
Pericoli dell'ideologia	48
Transfert e realtà istituzionale	49
Rapporti tra i ruoli	49
Rapporto tra istituzione e mondo interno dei suoi membri	49
Operazioni psicoanalitiche ed istituzione	50

CAPITOLO II ELEMENTI, CONTESTO, ORGANIZZAZIONE

BREVE STORIA DEGLI AVVENIMENTI, DEI CONTESTI EMOZIONALI E DEI TENTATIVI DI GESTIRLI	53
Storia e geografia	53
Prevenzione del burn-out	54
Rapporto con la committenza	54
GLI ELEMENTI DELL'INSIEME, LE DINAMICHE, L'ORGANIZZAZIONE	56
Gli Operatori	56
Il Contesto	56
L'Utenza	56
La domanda dell'utenza e quella della committenza	58
La decodificazione della domanda e l'adeguamento della risposta	59
L'organizzazione delle risposte	59
Le tecniche	62
Collocazione del nostro lavoro nella riforma psichiatrica	62
Le motivazioni: chi ce lo fa fare?	63

PARTE II LA CONDIZIONE ASILARE E LA SUA PSICOSI CRONICA

CAPITOLO III L'INTROSPEZIONE QUALE METODO D'APPROCCIO ALLO PSICOTICO CRONICO

 UN METODO	67
La nostra follia	67
Il Continuo ed il Discreto	69
Contesto-Atmosfera	69
Transfert-Contro Transfert	70
Identificazione Proiettiva	70
CASI CLINICI	71
Un setting psicotico	71
Gaetano: le parole e lo sguardo	72
L'istoria	74
Il Gatto e la Colomba	77
La supervisione	79
Vincenzo A.: premessa	82
Io perdono, Dio no	82
La supervisione	88
Considerazioni	92

CAPITOLO IV LA QUOTIDIANEITÀ COME OCCASIONE TERAPEUTICA

IL MOMENTO DEL RISVEGLIO	95
Un lavoro per l'individuazione	95
Metodologia	96
I sogni	97
Il latte	99
Il corpo	99
Lo specchio	101
Lo spazio e gli oggetti	103
Dinamica dell'esperienza e trasformazioni	104
Conclusioni	108
LA CONTRATTUALITÀ E LO SCAMBIO	110
Lo scambio: i suoi oggetti ed affetti	110
L'uso del denaro nell'istituzione	112
Preistoria della nostra esperienza	114
Metodologia	114
Costituzione del gruppo: i ruoli	115
La preparazione all'uscita	117
L'uscita	118
La riunione	121
La costruzione dei confini	123
La trasformazione	125
Risultati	127
L'OSSERVAZIONE PRANZO	129
Due piani dell'osservazione diagnostica: il paziente e l'istituzione	129
Metodologia	131
Osservazione delle confusioni	131
Avidità ed invidia	135
La definizione dei ruoli	135
Spuntano le individuazioni	136
L'attacco al contenitore	137
Lo spazio vuoto da riempire	138
Il tempo come limite	139
Conclusione dell'esperienza	141
Considerazioni riassuntive	142

CAPITOLO V INFORMAZIONE ED ISTITUZIONE

LA LETTURA DEL GIORNALE	143
Cultura manicomiale e nuova cultura psichiatrica	143

La lettura del giornale come contatto con il reale e come contenimento elaborativo del mondo interno	144
Metodologia	145
Dinamica e contenimento dell'aggressività	146
Maturazione della dipendenza e comparsa di differenze e desideri	149
L'apertura della stanza dei desideri	151
I nani di Vermicino	153
UNA GRIGLIA ORDINATRICE PER IL CONTENIMENTO E LA DISTRIBUZIONE DELL'INFORMAZIONE	155
Dalla teoria dell'informazione	155
Il contesto e la rete comunicativa	156
Metodologia dell'esperienza	158
Esemplificazioni	160
Considerazioni	165

CAPITOLO VI UN SETTING PER L'ANALISI DELL'ISTITUZIONE PSICOTICA

LA COSTRUZIONE DI UN SETTING COME CONTENITORE	169
Atmosfera e definizioni	169
Il setting istituzionale	170
Alcune confusioni di spazi, tempi, ruoli e contratti nel setting istituzionale	172
Costruzione della struttura contenitiva	175
LO SVILUPPO DEGLI EVENTI CLINICI COME CONTENUTO	177
Definizione del contratto e del setting (I incontro)	177
Legami ed attacchi (II Incontro)	178
Oggetti più o meno bizzarri (III incontro)	178
Avidità e scissioni (XV incontro)	179
Il luogo delle immagini, la depressione (XVIII incontro)	180
Conclusioni	181

PARTE III UN NUOVO PAZIENTE: IL TERRITORIO E LE SUE ISTITUZIONI

CAPITOLO VII DINAMICA DEL MACROGRUPPO: IL CAMPO E LE FORZE

METROPOLI SCHIZOPARANOIDE	185
Città come corpo	185
La fondazione	186

Le istituzioni	187
Città razionale, città irrazionale	188
La città depressiva e la metropoli schizoparanoide	189
La città utopica	191
CONCENTRICITÀ E SINCRONICITÀ	192
Dinamiche individuanti e dinamiche fusive	192
Individuazione e fusione nel quartiere	194
Individuazione e fusione nel gruppo istituzionale	195
Individuazione e fusione nell'individuo	196

CAPITOLO VIII IL LAVORO CON LE ISTITUZIONI DI QUARTIERE

LE ISTITUZIONI COME LUOGO DELLA PREVENZIONE	199
Problemi metodologici per un lavoro di prevenzione	199
Uno spaccato antropologico del quartiere	201
Coinvolgere le istituzioni	204
Patologia istituzionale	205
UN MECCANISMO DI RAPPORTO PROFONDO TRA ISTITUZIONI:	
L'IDENTIFICAZIONE PROIETTIVA	207
Meccanismi di difesa istituzionali contro l'ansia	207
Le resistenze allo scambio profondo	208
Il luogo dello scambio: un modello antropologico	209
Il travestimento	211
"Se noi fossimo voi"	212
UN INTERVENTO ISTITUZIONALE IN UN OSPIZIO PER ANZIANI	213
Difese istituzionali dall'angoscia di morte	213
Una risposta: l'osservazione come presenza contenitiva	215
La presenza dell'altro come condizione di individuazione	218
Il dolore della perdita	219

PARTE IV POSIZIONI E TECNICHE PSICOTERAPICHE NELL'ISTITUZIONE

CAPITOLO IX IL COINVOLGIMENTO TERAPEUTICO

Al di là del limite	225
La profondità dello scambio	227
La posizione dell'analista	231

○ CAPITOLO X IL GRUPPO AGITO PSICODRAMMATICO

L'agire simbolico	233
Il sogno di Anna	234
Il gruppo di Poona	237
L'agire del paziente e quello dell'analista	239
Psicoanalisi e Psicoterapia drammatica	240
Sistematizzazione metapsicologica	242
La costruzione gruppale del mito terapeutico	244

CAPITOLO XI LA TERAPIA DOMICILIARE NELLE EMERGENZE PSICHIATRICHE ACUTE

UN MODELLO DI INTERVENTO SULLA CRISI	247
La crisi	247
L'organizzazione	250
La presa in carico	252
Mappatura dei livelli di contenimento	254
Terapia del contenitore	255
L'intervento domiciliare	256
UN CASO CLINICO	257
Francesco	258

CAPITOLO XII LA SUPERVISIONE IN GRUPPO DELLE PSICOTERAPIE



LA COSTRUZIONE DI STRUMENTI INDIVIDUALI PER GLI OPERATORI E COLLETTIVI PER L'ÉQUIPE	265
La domanda di formazione in un servizio pubblico	265
La tecnica	267
Il campo	267
Contratti e scopi	268
L'esperienza	268
Formazione a scuola, formazione a bottega	269
Percorso di formazione	270
Risultati	271
Tipi di relazioni collettive con l'utenza	271
Supervisore interno, supervisore esterno	272
MATERIALE CLINICO	273
Niobe	273
Prima supervisione	275
Golia	280
Seconda supervisione	284

PARTE V CATASTROFI: OVVERO TERREMOTI, CRISI E TRASFORMAZIONI

CAPITOLO XIII UN TERREMOTO GEOLOGICO: RICUCITURE E TENTATIVI DI RICOSTRUZIONE

Il perché del raccontare	295
Napoli, 27 Novembre 1980	296
Calabritto, 3 Dicembre 1980	298
Napoli, 13 Dicembre 1980	299

CAPITOLO XIV UN TERREMOTO PSICHIATRICO: RESISTENZE E TRASFORMAZIONI

LA CATASTROFE LEGISLATIVA E LE ASPETTATIVE TRADITE	301
Il manicomio da abbattere	301
Il territorio da costruire	303
IL MUTAMENTO DI ATMOSFERE IN UN REPARTO PSICHIATRICO: EVENIENZE CRITICHE	305
Angosce di cambiamento e ruoli istituzionali	305
L'operazione trasformativa e la liberazione d'angoscia	307
I nuovi ruoli	309
TRASFORMAZIONI NELL'ASSISTENZA PSICHIATRICA	311
Trasformazione di ideologie	311
Trasformazione dello spazio	312
Trasformazione dell'utenza	312
Trasformazione dell'identità	313
Trasformazione degli strumenti e strutture	313
Trasformazioni di valori e posizione	314
Trasformazione di responsabilità	314
Trasformazione di difficoltà	315
Trasformazione di tempo	316

CAPITOLO XV UN TERREMOTO ISTITUZIONALE: ISTRUZIONI PER SOPRAVVIVERE

L'IRREALTÀ NELLA REALTÀ DEI MASS-MEDIA	317
Sono i mass-media fatti della stoffa dei sogni?	317
Il mass-medium quale leader dell'assunto di base gruppale	318
PSICOPATOLOGIA AMMINISTRATIVA	320
Un nuovo morbo	320
La committenza	321

Epidemiologia geografica	322
Fantasie etiologiche	322
Sintomatologia	323
Diagnostico	324
Esempi clinici	324
Psichiatria forte, psichiatria debole	327
Conclusione con nota seria sull'ironia	327

PARTE VI UN'IPOTESI TERAPEUTICA

CAPITOLO XVI L'OSCILLAZIONE GRUPPO ↔ ISTITUZIONE

IL PRECARIO EQUILIBRIO TRA PUBBLICO E PRIVATO	331
REGRESSIONE ED ATTACCHI AL SETTING DA PARTE DELL'ISTITUZIONE	333
Tre punti di vista sulla regressione	333
La regressione dell'istituzione	336
Gli attacchi ai setting istituzionali	337
◊ MATERIALI FAI DA TE AD USO DEL GRUPPO PER COSTRUIRE UN SOGNO	338
Bertoldo e Creonte	339
L'istituzione psicoanalitica tra politica ed etica	341
LIBERTÀ E TRADIMENTO	342
L'energia e la gabbia	342
Droga: dipendenza e/o libertà	344
Tolleranza e gratitudine	345
BIBLIOGRAFIA	349